



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 8 agosto 2017

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Uilca: Sarebbe ignobile la possibile assoluzione
di Pier Luigi Boschi per il crac di Banca Etruria**

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, letti gli articoli di oggi che annunciano una possibile assoluzione di Pier Luigi Boschi (padre della più famosa Maria Elena Boschi - sottosegretario alla presidenza del Consiglio) ex vicepresidente di Banca Etruria, si dice disgustato del fatto che in Italia si usino, come sempre, due pesi e due misure.

“Provo un profondo rammarico, ricordando quei colleghi della ex Banca Popolare di Milano, che furono multati per 60.000 euro a testa (ed erano tutti dipendenti, alcuni con il semplice grado di impiegati), per aver agito non in conformità con la legge bancaria – rammenta Masi -. I dipendenti Bpm hanno dovuto sborsare di tasca propria 60.000 euro, 30.000 multati da Bankitalia e 30.000 dalla Consob, mentre il papà della Boschi e i suoi accoliti, dopo aver distrutto una banca, multati per complessivi 2,75 milioni, di cui solo 90 mila euro a carico dell'ex vicepresidente. E' uno scandalo!”.

“Mi chiedo dove sono e dov'erano i vertici di Bankitalia e della Consob, un intervento più forte della Vigilanza non era davvero possibile??? – continua Masi -. Sono già state dimenticate le parole di Patuelli di un mese fa quando diceva che si devono colpire i veri ed unici responsabili di certe scelte scellerate che hanno portato sul baratro alcuni istituti bancari???”.

“Se avverrà l'assoluzione per Boschi – puntualizza Masi -, **non si permetta mai più nessuno di rimproverare o criticare l'operato delle lavoratrici e lavoratori bancari, che con professionalità ed onestà intellettuale hanno affrontato a testa alta, quotidianamente, la perpetua crisi che attanaglia il settore e di cui loro sono vittime e in nessun modo colpevoli”.**

“Già da inizio 2017, subendo non poche critiche, avevo appoggiato l'idea di chi voleva costituire una commissione parlamentare d'indagine sulle banche italiane e sulla loro conduzione da parte dei top manager e dei consigli



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

d'amministrazione – aggiunge Masi -. Ribadisco, oggi più che mai, l'importanza che questa commissione inizi ad operare, perché parliamo di un settore così delicato per la vita dell'economia italiana e per la tutela del benessere delle famiglie”.

“Soprattutto serve fare luce sui tanti "misteri" che contornano questo opaco mondo – evidenzia Masi-. Spero e mi auguro che il Sindacato sia audito a breve da questa Commissione, perché oltre a portare finalmente trasparenza su questi anni bui, serve smascherare coloro che, attraverso interessi politici e partitici, hanno "giocato" con il sistema bancario italiano, restando del tutto impuniti”.

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati